

Domenica, 4 giugno 2017



**indiocesi**  
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2  
04024 Gaeta (LT)  
Tel. 349.3736518  
mail:  
**comunicazioni@arcidiocesigaeta.it**  
web:  
**www.arcidiocesigaeta.it/avvenire**  
facebook:  
**Facebook: fb.com/arcidiocesigaeta**  
twitter:  
**@ChiesadiGaeta**

Fondi

## Incontro del Rinnovamento

**D**omenica 11 giugno, presso il Santuario «Salute degli Infermi» di Fondi, incontro dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo dell'arcidiocesi di Gaeta. L'inizio è fissato alle 16 con la preghiera comunitaria carismatica, alla quale seguirà l'insegnamento a cura di Elide Dell'Unto. La giornata si concluderà con l'adorazione eucaristica e la celebrazione della Messa.



L'arcivescovo Luigi Vari

## Convegno. Come sconfiggere bullismo e cyberbullismo

DI MARIAROSARIA COLOZZO

«**S**e fosse un bullo e tu non lo sapessi? Bullismo e cyberbullismo: istituzioni e famiglie insieme per prevenire e contrastare». Questo il titolo dell'interessante convegno organizzato a Fondi dal Liceo classico e linguistico «Piero Gobetti», che ha visto la partecipazione del magistrato Simonetta Matone; della responsabile dello sportello istituzionale ascolto minori e famiglia del garante dell'infanzia e dell'adolescenza



Al liceo di Fondi

«**S**e fosse un bullo e tu non lo sapessi? Bullismo e cyberbullismo: istituzioni e famiglie insieme per prevenire e contrastare». Questo il titolo dell'interessante convegno organizzato a Fondi dal Liceo classico e linguistico «Piero Gobetti», che ha visto la partecipazione del magistrato Simonetta Matone; della responsabile dello sportello istituzionale ascolto minori e famiglia del garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, Monica Petrosino. Il collegio dei docenti, presieduto dalla dirigente Miriana Zannella, ha inteso offrire alla comunità scolastica e al territorio, un'occasione di approfondimento su un tema estremamente attuale, rispetto al quale le diverse agenzie educative devono sentirsi coinvolte e impegnate per conoscere il fenomeno e fronteggiarlo, possibilmente insieme. Troppo spesso, proprio le figure adulte di riferimento sottovalutano il problema, consentendo ai bulli di turno di compiere indisturbati le proprie «bravate». Istituzioni e famiglie sono chiamate a riappropriarsi del ruolo educativo che compete loro ed essere sempre disponibili all'ascolto dei bisogni di alunni e figli. Coinvolgenti gli interventi degli studenti, i quali hanno voluto condividere alcune delle emozioni che vivono nel tempo della crescita e hanno raccontato il sogno comune a ciascun ragazzo: avere sempre accanto qualcuno che lo aiuti a superare le difficoltà, affrontandole nel modo giusto; che lo incoraggi a trovare in sé la forza e la determinazione necessarie per vivere serenamente ogni circostanza, anche la più avversa; che insegni ad attingere con saggezza anche dalle esperienze negative. I giovani, nati digitali e sempre connessi, hanno bisogno di educatori ancora più attenti e disponibili a svolgere il fondamentale compito di accompagnarli ad essere cittadini digitali responsabili, capaci di stare nella rete senza farsi irretire e comprendere le conseguenze nefaste che possono derivare da un semplice click, apparentemente innocuo. «La promessa di protezione e cura da parte di figure adulte, come genitori e insegnanti - hanno detto i ragazzi - ci incoraggia, ci permette di confrontarci con le nostre paure, ci rende più sicuri, ci dà il coraggio di rispondere alle provocazioni con l'arma spiantante dell'amore».

Dal 5 all'8 giugno il mercato ortofrutticolo di Fondi ospita l'atteso convegno diocesano

## Chiesa in ascolto «sulla strada»

DI SANDRA CERVONE

**A**scolto del territorio e impegno della chiesa. È su questo tema che verterà il Convegno diocesano che si svolgerà, lunedì 5, martedì 6 e giovedì 8 giugno, dalle 19 alle 21.30, presso la sala conferenze del Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF), in viale Piemonte n. 1. Titolo dell'importante appuntamento ecclesiale: «On the road. La Chiesa ascolta la strada». La partecipazione è aperta a tutti, clero e laici, anche se, in particolare, è stata sollecitata la presenza dei componenti dei consigli pastorali e dei consigli degli affari economici delle varie realtà parrocchiali. Anzi, poiché l'ingresso nella sala conferenze del MOF sarà «fino ad esaurimento posti» è stata ripetutamente richiesta una segnalazione preventiva delle varie partecipazioni. Si è anche tenuta una conferenza stampa riguardante l'evento per sottolineare particolarità e importanza per la Chiesa e il territorio diocesano.

Lunedì 5 giugno sarà ospite don Luigi Ciotti, presidente di «Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie». Martedì 6 giugno sarà invece la volta di una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Simona Gionta, con varie personalità impegnate in diversi campi: Rossana Branaccio, giudice presso la Corte di Appello di Napoli, Lidia Cardì, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Itri, don Alfredo Micalusi, direttore della Caritas diocesana di Gaeta,

**La comunità ecclesiale incontra il territorio Ospite dell'evento don Luigi Ciotti, presidente di Libera. Le conclusioni saranno affidate all'arcivescovo Vari**

Angela Carnevale, psicologa clinica e psicoterapeuta di Fondi, Carlo Tommasino, co-direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale della famiglia. Giovedì 8 giugno, infine, i partecipanti si divideranno in gruppi di lavoro per riflettere su quanto appreso ed elaborare proposte e conclusioni. Questi laboratori vogliono offrire ai partecipanti, primi fra tutti ai membri dei consigli pastorali parrocchiali, delle «piste di ascolto e di impegno» che la comunità cristiana è chiamata a costruire nel suo dialogo con la «strada». Come afferma papa Francesco nell'«Evangelii Gaudium» «la parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene non sia certamente l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi» costantemente, continuerà ad essere la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie. Questo suppone

che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura protissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione». Ecco perché i laboratori approfondiranno tematiche legate all'alleanza tra Chiesa e Scuola, al dialogo tra Vangelo e Cultura, all'attenzione al mondo del lavoro, alla cura della fragilità e del disagio, alle problematiche delle famiglie, all'impegno socio-politico, alle speranze dei giovani e alla cura dell'interiorità. Presentando la tre giorni di riflessione, approfondimento e preghiera, l'arcivescovo Luigi Vari ha così affermato: «Abbiamo scelto il Mercato Ortofrutticolo di Fondi come sede del convegno diocesano per sottolineare la vicinanza della Chiesa di Gaeta al territorio, al mondo del lavoro e alle famiglie che stanno vivendo difficoltà legate alla situazione economica. Si tratta, inoltre, di uno stimolo per tutti i cristiani a porsi in ascolto di ogni uomo e di ogni donna di buona volontà e a farsi compagni di strada nel cammino della vita». Le conclusioni del convegno saranno a cura dell'arcivescovo Vari. Le tre giorni si chiuderà con un atto di affidamento della Chiesa di Gaeta a Maria, madre di Dio e Madre nostra.

## Nel cuore dello sport

**P**apa Francesco ha affermato, in linea con la sua saggia visione di una Chiesa con le porte sempre aperte che «se non c'è un gruppo sportivo in parrocchia, manca qualcosa. Solo se rimane un gioco, lo sport fa bene al corpo e allo spirito». La formula oratoriana, che risale alla genialità creativa di santi come Filippo Neri e Giovanni Bosco, che avevano fatto dell'accoglienza e del gioco un metodo efficace per accompagnare i ragazzi nella crescita e nella ricerca di sé, è ancora oggi uno strumento importante della catechesi. E da segnalare, a tal proposito, l'impegno della nuova realtà di Santo Stefano di Gaeta, guidata da don Stefano Castaldi, nel creare un Circolo Sportivo affiliato al Centro Sportivo Italiano (CSI), perché possa essere la strada giusta per favorire il lancio dell'oratorio come progetto educativo. I soci del Circolo e il presidente Sandro Di Gaccio, hanno scelto di iniziare con due discipline sportive poco diffuse sul territorio: la ginnastica ritmica femminile e la scuola di ciclismo maschile e femminile, cui seguirà il tennis tavolo. Con la presenza di «educatori sportivi volontari» le attività proposte sono gratuite e aperte a tutti perché, come diceva don Bosco: «i giovani non solo siano amati, ma conoscano essi stessi di essere amati».

## La vita è sempre «degna»

**S**i è tenuto presso la scuola media di Scauri il convegno sul tema «Il malato fragile e terminale», organizzato da Italia Nostra e patrocinato dalla ASL di Latina. Sono intervenuti l'arcivescovo Luigi Vari, il magistrato Arcibaldo Miller, don Luigi Ruggiero e il dottor Gianluigi Zepetella, primario dell'Unità di cure palliative. Ad introdurre i lavori è stato l'arcivescovo Vari che si è soffermato sulla necessità di rendere «degna» anche la parte terminale di ogni vita umana, qualsiasi siano le prospettive professionali da cui la si osservi. Il malato grave oltre al timore per la vita, con la perdita dell'autonomia si convince di essere un peso e un problema per coloro che lo circondano. È invece una «questione di civiltà quella di accompagnare l'esistenza di una persona nel momento della fragilità», ha continuato l'arcivescovo ed è per questo che occorre l'aiuto sia del sistema sanitario nazionale, sia di quello giuridico. La missione degli operatori in questo campo diventa quindi quella di prendersi cura del malato, di agire sulla rappresentazione collettiva della sofferenza e della morte. L'approccio necessario non è soltanto scientifico, ma anche umano, nei limiti che la professione medica impone.

## Per costruire buona politica

DI CARLO TUCCELLO

**I**l Laboratorio socio-politico, attivo presso la parrocchia di San Giacomo di Gaeta, ha organizzato venerdì 26 maggio, un confronto pubblico tra candidati alla carica di sindaco. L'incontro ha concluso gli appuntamenti organizzati in questo mese di maggio per cercare di rendere la cittadinanza consapevole dell'importanza delle scelte amministrative da compiere. L'incontro, nell'ottica della cittadinanza responsabile, aveva lo scopo di offrire ulteriori elementi di discernimento al fine di determinare una scelta consapevole per la coalizione che amministrerà la città di Gaeta, tenendo conto che stimolare la coscienza civica per perseguire il bene comune rappresenta un obiettivo della politica che «è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune» (papa Francesco).

Un folto pubblico ha partecipato al confronto fra coloro che hanno offerto la propria disponibilità al governo della città di Gaeta, rimanendo in rispettoso silenzio per tutta la durata dell'incontro. Le domande, nel tema generale di quale futuro dare a Gaeta, venivano principalmente su come promuovere la qualità, uno sviluppo negli ambiti sociali, economici, turistici che possa coinvolgere tutto il comprensorio del Golfo. I candidati presenti (Emiliano Scintarello, Massimo Agliozzi, Luigi Passerino, Antonio Raimondi, Mauro Pecchia, Cosimo Mitrano e Laura Vallucci), in un corretto confronto, hanno indicato le piste principali attraverso le quali rilanciare l'economia e la qualità della vita, così di seguito riassunte: no all'ulteriore cementificazione; riduzione della fiscalità; portualità e turismo destagionalizzato come volano di sviluppo; sinergia tra i comuni del Golfo per i servizi di rifiuti e della sosta a pagamento; gestione comprensoriale del servizio idrico; promozione dell'imprenditoria giovanile e microcredito alle nuove imprese; rilancio dell'agricoltura; servizi per la terza età e valorizzazione degli anziani; recupero degli antichi mestieri e saperi quale decollo per l'artigianato; rafforzamento degli organici di polizia e creazione di una struttura investigativa di coordinamento; regolamento e controllo serrato degli esercizi commerciali con slot macchine e attivazione di servizi sanitari territoriali per la cura della patologia da gioco d'azzardo.

Ai presenti è stata diffusa una nota, elaborata dal Laboratorio, con lo scopo di aiutare a compiere una scelta libera, consapevole e responsabile per i cittadini di Gaeta che si apprestano a rinnovare il proprio consiglio comunale. La speranza che si nutre è che questi candidati possano continuare a confrontarsi costitutivamente per il bene di Gaeta, evitando contrapposizioni e sterili polemiche, riconoscendo che la politica ha l'alto valore di ricerca per lo sviluppo umano, economico e sociale di ciascuno e di tutta la collettività.

## Una «scuola d'eccellenza» a Scauri

**Domani un concerto di musica classica nella chiesa di San Francesco a Minturno**

DI MARCELLO CALIMAN

**L'**Istituto Comprensivo Statale «Marco Emilio Scauri» è caratterizzato da una sezione a indirizzo musicale e da un'altra a indirizzo sportivo. Un fiore all'occhiello dell'Istituto di Scauri, di cui è dirigente scolastico l'instancabile e dinamica Maria Rosaria

Graziano, è l'Orchestra della Scuola, nata nell'anno scolastico 2015/2016, oggi formata da 48 alunni iscritti nelle classi a indirizzo musicale della I A e II A. Quattro sono gli strumenti che formano l'organico strumentale dell'orchestra della scuola secondaria di I° grado: pianoforte (professoressa Emilia Alicandro), chitarra (professor Vittorio Fiorillo), flauto traverso (professor Guido Garofano), percussioni (professor Lucio Fontana). Durante l'anno scolastico si sono esibiti in diverse manifestazioni ed eventi

culturali, riscuotendo notevoli successi, tra cui il Concerto di Santa Lucia nello stupendo scenario della chiesa dell'Annunziata a Minturno, il Carnevale a Scauri, i 156 anni dell'Unità d'Italia. L'incontro a scuola con l'arcivescovo Luigi Vari, la ricorrenza del Giorno della Memoria. Di recente si sono classificati terzi al Concorso Musicale Nazionale Pandataria 2017, confrontandosi con scuole di gradi superiori aventi organici anche di 80 elementi. Non dimentichiamo che l'Orchestra di Scauri è formata solo da alunni delle classi

prime e seconde. Proprio qualche giorno fa, il 26 maggio, hanno inoltre ricevuto un ambito Primo Premio nella solenne sede istituzionale della Camera dei Deputati. Un premio relativo al concorso «Primi in Sicurezza XV Edizione Associazione ANMIL» nella categoria RAP con una stupenda canzone, cantata in simpatica libertà anche sulla scalinata di Piazza di Spagna. Sanctio il gemellaggio con l'Istituto Comprensivo Statale «Giuseppe Garibaldi» di Fondi, di cui è dirigente scolastico Daniela Patrizio, con due concerti congiunti:



Ritiro del Premio a Roma

martedì scorso 30 maggio nella Chiesa monumentale di Santa Maria a Fondi e domani 5 giugno alle 20 nella chiesa di San Francesco, il tempio più capiente a Minturno per una grande kermesse musicale. Un concerto di musica classica che affascinerà certamente tutti i presenti. Appuntamento da non perdere.

## Gaeta. Inaugurato a San Paolo il nuovo impianto sportivo

DI ROBERTO D'ANGELES

**E'** stato recentemente inaugurato, presso la parrocchia di San Paolo, a Gaeta, un nuovo ed atteso impianto sportivo. La struttura, data in gestione alla Polisportiva Giovanile Salesiana Don Bosco, che ha realizzato un campo da calcio a cinque con manto erboso di ultima generazione, offrirà nuova linfa sia alle attività della polisportiva sia a quelle ludico-ricreative della parrocchia. Probabilmente, per garantire un sostegno economico alle stesse realtà, l'impianto potrà, in alcuni orari, essere concesso in affitto. Alla cerimonia, che ha significato per la validissima associazione oratoriana il coronamento di un sogno, hanno presenziato il settore giovanile della Pgs Don Bosco e tanti cittadini. Sono intervenuti l'arcivescovo Luigi Vari, il sindaco della città Cosimo Mitrano, l'assessore allo sport Luigi Ridolfi, la vedova di Fabio Ponnella, stimato allenatore prematuramente scomparso a cui è stata intitolata la scuola calcio, il presidente della Pgs Don Bosco Gaeta Antonio Arena e don Enzo Saraniero parroco di San Paolo.